SE n. 43 (103) - 15/21 dicembre 1996

Avvento – tempo della ricerca di Dio

Dopo la lunga dittatura comunista in Russia ora si è instaurato un periodo molto favorevole, favorevole per la ricerca di Dio. Un adolescente mi chiede: «Aiutatemi a trovare Dio!», il professore di filosofia mi invita a casa sua, per parlare di Dio, e l'anziano tassista alla fine del tragitto mi chiede: «Mi racconti ancora di Dio! In questa macchina nessuno ha mai parlato con me di Dio». Ecco la cronaca veritiera di soltanto alcuni dei numerosi tentativi di trovare Dio qui in Russia.

La teologia fondamentale pone alcune condizioni obiettive per la sincera ricerca di Dio: è soprattutto il desiderio sincero di trovare Dio, una certa purezza di vita, il rifiuto del materialismo del denaro e delle passioni, soprattutto dall'orgoglio e dalla ricerca di piacere, l'orientamento di vita verso le realtà spirituali, in particolare le concrete manifestazioni di carità verso il prossimo, di una tale carità, che apre la porta davanti a Dio, che è l'amore stesso (1 Gv 4,8.16).

La via più sicura per la ricerca di Dio (talvolta essa è la prima) è la propria coscienza. Emerge la sensazione di vuoto in un'esistenza senza Dio, che non riesce a far tacere le domande sulla morte, sul paradiso e sull'inferno, in una parola se esiste Dio come realtà viva, e non solo come mito storico, rappresentato in modo diverso nelle varie religioni. La conoscenza dell'uomo richiede una risposta alle domande che sorgono (raccomando in questo riguardo il primo capitolo della Costituzione "Gaudium et spes" del Concilio Vaticano II).

Un'altra via obiettiva nella ricerca di Dio (che per molti può mostrarsi come prima) è la natura: la grandiosità, la bellezza, il collocamento della costruzione del mondo, nel quale vive l'uomo e che egli gradualmente scopre per sé.

Una via classica e più esauriente nella conoscenza di Dio era, è e sarà la Bibbia. L'insegnamento su Dio, contenuto nella Bibbia, è annunciato dalla Chiesa senza errore: la dottrina della Chiesa aiuta all'uomo in ricerca, portandogli esempi di come la fede in Dio e nel suo amore è stata confermata numerose volte da molti eventi storici, in particolare con la storia di Abramo, di Mosè, degli apostoli e soprattutto con la venuta di Gesù Cristo, nato, morto e risorto. Per questa strada deve andare con anima sincera e umile l' uomo, che riconosce la sua indegnità davanti a Dio, ma anche con la preghiera nel cuore, una preghiera nata dal sincero desiderio di trovare Dio. Una particolare preghiera si deve rivolgere alla Madre di Dio, perché Lei è ricolma di fede.

Prego e desidero per ciascuno di noi di vivere l'Avvento 1996 con profitto per se stessi nella preparazione alla celebrazione del Natale, ma auguro anche una rinnovata e autentica ricerca di Dio nella nostra vita.